

CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI L-25

Alle ore 09.00 del giorno 24 settembre 2026, si è svolta presso l'Aula Seminari del Dipartimento di AGRARIA una seduta del Consiglio di Corso di Studio (CdS) in Scienze Forestali e Ambientali L25-SFA, giusta convocazione del 1 settembre 2026 trasmessa via e-mail dal Coordinatore, per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Approvazione calendario esami a.a. 2026-2027;
3. Approvazione quadri SUA CdS in scadenza a settembre 2026;
4. Varie ed eventuali.

Presiede l'adunanza il coordinatore prof. Andrea Rosario Proto. Funge da segretario verbalizzante il prof. Giuseppe Badagliacca che procede alla rilevazione delle presenze dei componenti del CdS L25-SFA.

n.	Professori Ordinari	Presente	Assente	Assente giustificato
1	Di Fazio Salvatore	X		
2	Gulisano Giovanni	X		
3	Muscolo Adele		X	
4	Palmeri Vincenzo	X		
5	Sunseri Francesco	X		
6	Zimbone Marcello	X		
n.	Professori Associati			
7	Abenavoli Maria Rosa		X	
8	Agosteo Giovanni Enrico	X		
9	Badagliacca Giuseppe	X		
10	Barreca Francesco		X	
11	Lombardi Fabio			X
12	Marziliano Pasquale Antonio			X
13	Mincione Antonio	X		
14	Musarella Carmelo Maria			X
15	Porto Paolo	X		
16	Proto Andrea Rosario	X		
17	Sorgonà Agostino	X		
18	Strano Alfio	X		
	Ricercatori Universitari			

Verbale n. 86

19	Foti Francesco			X
20	Mafrica Rocco	X		
n.	Docenti a contratto			
21	Amoddeo Antonino			X
22	O'Sullivan Mary Teresa			X
n.	Rappresentanti Studenti			
23	Brigante Daniel		X	
24	Cirillo Mattia		X	
25	Greco Pasquale		X	
26	Zerbi Lorenzo		X	

Il Coordinatore del Corso di Studio il quale, constatata la validità dell'assemblea, dà lettura dell'o.d.g. e inizia i lavori del Consiglio.

Punto 1 all'O.d.g. - Comunicazioni del Coordinatore;

Il Coordinatore comunica che la Commissione per il riordino dell'offerta formativa del Dipartimento AGRARIA, istituita con Deliberazione del Consiglio di Dipartimento n. 167/2026 del 22.07.2026, si è riunita presso i locali del Dipartimento di Agraria a seguito di regolare convocazione da parte del Delegato per l'Area Strategica Didattica del Dipartimento, Prof. Antonio Mincione. La riunione ha avuto come tema principale l'analisi e la valutazione della sostenibilità dell'offerta formativa del Dipartimento di Agraria, con particolare riferimento ai corsi di laurea triennale già esistenti e all'istituzione del nuovo corso in Biotecnologie per la Sostenibilità. Nello specifico, la discussione si è incentrata sui seguenti punti chiave: a) Verifica della disponibilità e della distribuzione dei docenti di riferimento; b) Valutazione dell'adeguatezza dell'ipotesi di accorpamento dei corsi, precedentemente elaborata; c) Analisi del flusso dei pensionamenti e della conseguente contrazione delle risorse umane e strutturali impegnate nella sostenibilità dei corsi di studio; d) Monitoraggio dell'andamento delle iscrizioni e delle immatricolazioni ai diversi corsi di studio; e) Definizione delle strategie necessarie a garantire la coerenza complessiva e la qualità dei percorsi formativi. Al prossimo Consiglio di Dipartimento verranno portati i primi risultati di questo lavoro di commissione.

Punto 2 all'O.d.g. – Approvazione calendario esami a.a. 2025-2026;

Il Coordinatore informa il Consiglio che sono regolarmente pervenute, da tutti i Docenti del Corso di Studio, le date degli esami di profitto e le relative Commissioni, per l'aggiornamento del

“Calendario 2026-2027” da inserire nella scheda SUA in scadenza. Il Coordinatore dà lettura del quadro complessivo che viene seduta stante approvato all’unanimità.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Punto 3 all’O.d.g. – Approvazione quadri SUA CdS in scadenza a settembre 2026;

Con riferimento al Punto 3 all’OdG, il Coordinatore porta a ratifica, in sintesi, il contenuto delle Schede SUA, appositamente elaborate in seno al gruppo AQ, riunitosi in data 17/09/2026, ed aggiornate (sulla base delle informazioni e dei dati giunti – ancora una volta in prossimità della scadenza del 15 settembre 2025 – da parte dei competenti Uffici).

QUADRO B6 - Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica A.A. 2025-2026

“Le informazioni e i dati utilizzati sono stati ricavati dalla procedura informatica ESSE3, sviluppata da CINECA e utilizzata dall’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla qualità della didattica. I dati relativi al Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (L-25) sono stati elaborati dall’Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità dell’Ateneo, attraverso il Settore permanente di supporto al Nucleo di Valutazione (OIV) e al Presidio della Qualità di Ateneo. I dati considerati sono quelli estratti al 31 luglio 2026. La piattaforma ESSE3 somministra agli studenti, per ciascun insegnamento previsto nel piano di studi, il questionario di valutazione della didattica. La compilazione avviene in forma anonima a partire da circa i due terzi del completamento delle lezioni dell’insegnamento; in ogni caso, la compilazione diviene obbligatoria al momento della prenotazione all’esame. I questionari vengono successivamente raggruppati in file elettronici e, al termine dell’anno accademico, sottoposti alle previste operazioni di controllo e riscontro e quindi elaborati dal Servizio Statistico secondo le disposizioni dell’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). I dati risultanti vengono infine aggregati secondo le modalità prescritte. La metodologia di elaborazione prevede, in primo luogo, la determinazione di alcuni dati di sintesi relativi al numero degli insegnamenti rilevati, al numero dei questionari compilati, ai valori minimo e massimo dei questionari raccolti per insegnamento, al numero medio di questionari per insegnamento e al numero e alla percentuale degli insegnamenti con meno di sei questionari compilati. A ciascuna delle quattro modalità di risposta previste dal questionario viene inoltre attribuito un valore numerico: 2 per “Decisamente NO”, 5 per “Più NO che SÌ”, 7 per “Più SÌ che NO” e 10 per “Decisamente SÌ”. Tale sistema consente di ottenere un valore medio numerico per ciascun indicatore e per ciascun insegnamento. Per l’A.A. 2025/2026, con riferimento al Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali L-25, sono stati rilevati 33 insegnamenti o moduli, per un totale di 284 questionari compilati. Di questi, 177 questionari (62,3%) sono riferiti a studenti con frequenza superiore al 50%, mentre 107 questionari (37,7%) sono riferiti a studenti con frequenza inferiore al 50%. Il numero medio di questionari raccolti per insegnamento è risultato pari a 8,61, con un

minimo di 1 e un massimo di 20 questionari. 9 insegnamenti, pari al 27,27% del totale, hanno registrato meno di sei questionari; tali insegnamenti, pur contribuendo alle elaborazioni, non vengono riportati negli elenchi analitici per garantire l'anonimato degli studenti. Il questionario comprende complessivamente 12 indicatori, articolati in sei quesiti relativi alla Valutazione della Docenza, quattro alla Valutazione dell'insegnamento, uno all'Interesse e uno alla Soddisfazione. Gli indicatori riguardano il rispetto degli orari delle lezioni e delle attività didattiche, la reperibilità del docente, la chiarezza dell'esposizione, la capacità di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina, la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito del Corso di Studio e l'utilità delle attività didattiche integrative. Sono inoltre valutati il carico di studio rispetto ai crediti assegnati, l'adeguatezza del materiale didattico, la sufficienza delle conoscenze preliminari, la chiarezza delle modalità di esame, l'interesse verso gli argomenti trattati e la soddisfazione complessiva per l'insegnamento. Il questionario prevede inoltre una sezione dedicata ai suggerimenti per migliorare la qualità della didattica e, per gli studenti con frequenza inferiore al 50%, una sezione relativa al motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni. L'analisi complessiva dei risultati evidenzia un giudizio decisamente positivo sulla qualità della didattica del Corso di Studio. Tutti i 12 indicatori presentano una percentuale di risposte positive superiore al 92%, mentre numerosi indicatori raggiungono valori prossimi o superiori al 95%. In particolare, il rispetto degli orari delle lezioni registra il valore medio più elevato tra gli indicatori, pari a 9,43, con il 99,44% di risposte positive. Seguono la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito del Corso di Studio, con una media di 9,52 e il 97,74% di risposte positive, e la reperibilità del docente, con una media di 9,39 e il 97,54% di risposte positive. Anche la chiarezza delle modalità di esame evidenzia un risultato particolarmente elevato, con una media di 9,33 e il 96,83% di risposte positive. Particolarmente positivi risultano anche i giudizi relativi alla chiarezza dell'esposizione del docente (9,23; 96,61% di risposte positive), all'interesse suscitato dagli argomenti trattati (9,15; 95,42%), alle attività didattiche integrative (9,06; 94,35%) e alla motivazione dell'interesse verso la disciplina (9,04; 94,92%). Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento, il carico di studio risulta proporzionato ai crediti assegnati con una media di 8,91 e il 94,01% di risposte positive, mentre il materiale didattico raggiunge una media di 9,00, con il 92,96% di giudizi positivi. L'indicatore relativo alle conoscenze preliminari presenta una media di 8,75, mantenendo comunque una percentuale di risposte positive pari al 92,96%. Si tratta del valore medio più basso tra i 12 indicatori, ma il dato rimane ampiamente positivo e non evidenzia, a livello complessivo di Corso di Studio, una situazione di criticità generalizzata. Anche l'indicatore relativo alla soddisfazione complessiva conferma un giudizio favorevole degli studenti: il valore medio è pari a 9,00, con il 92,25% di risposte positive. Sebbene rappresenti, insieme all'indicatore relativo alle conoscenze preliminari e al materiale didattico, uno degli ambiti con la maggiore incidenza relativa di giudizi negativi, il dato evidenzia comunque un livello di soddisfazione complessivo molto elevato. L'analisi dei suggerimenti forniti dagli studenti rafforza ulteriormente il quadro positivo. Su 284 questionari, 229 studenti, pari all'80,63%, hanno selezionato l'opzione "Nessun suggerimento". Tra le indicazioni formulate, quella maggiormente ricorrente riguarda il miglioramento della qualità del materiale didattico, segnalato dall'8,80% dei questionari. Seguono l'aumento dell'attività di supporto didattico, la fornitura anticipata del materiale didattico e la

disponibilità di maggiori conoscenze di base, ciascuno indicato dal 6,34% degli studenti. Il miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti è stato indicato dal 3,52%, mentre l'eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti è stata segnalata dal 3,87%. È opportuno precisare che lo studente può selezionare più di un suggerimento. Per quanto riguarda le motivazioni della frequenza inferiore al 50%, il motivo principale indicato dagli studenti è rappresentato dal lavoro, segnalato da 61 studenti su 107 (57,01%). Seguono la categoria "Altro", con il 20,56%, la frequenza delle lezioni di altri insegnamenti, con il 14,02%, e la percezione di una frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame, con l'8,41%. Nessuno studente ha indicato come motivo l'inadeguatezza delle strutture dedicate all'attività didattica. Anche in questo caso, lo studente poteva non rispondere oppure indicare più di una motivazione. In conclusione, i risultati dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica per l'A.A. 2025/2026 restituiscono un quadro ampiamente positivo e consolidato del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali L-25. Tutti gli indicatori registrano valori medi elevati e percentuali di giudizi positivi superiori al 92%, con particolare apprezzamento per la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato, il rispetto degli orari, la reperibilità dei docenti, la chiarezza delle modalità di esame e la qualità della relazione didattica. La quota molto elevata di studenti che non formula suggerimenti (80,63%) costituisce un ulteriore elemento favorevole. Le indicazioni residue si concentrano prevalentemente sul miglioramento della qualità e della disponibilità del materiale didattico, sul supporto didattico e sulle conoscenze di base, aspetti che possono rappresentare utili elementi di attenzione nell'ambito del continuo processo di miglioramento del percorso formativo.

Quadro C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il regolamento didattico del CdS prevede che gli studenti prima del conseguimento della Laurea frequentino un periodo di formazione presso liberi professionisti, Enti pubblici di ricerca e/o strutture private che si interessano di problematiche attinenti il settore forestale (progettazione, direzione dei lavori) che riguardano la gestione dei sistemi forestali e gli interventi di arboricoltura da legno, la certificazione forestale, comprese aziende di trasformazione e lavorazione del legno, educazione ambientale, difesa e conservazione del suolo. L'obiettivo è quello di avere un primo e significativo approccio con il mondo del lavoro e con le problematiche di natura ambientale che stanno alla base dell'attività di libero professionista o di tecnico impegnato nella gestione del territorio. Nel complesso, nell'anno accademico 2025-2026 sono stati attivati tirocini nei tre Corsi di Laurea triennali del Dipartimento afferenti all'area agraria e forestale, ossia STA (Scienze e Tecnologie Agrarie), SFA (Scienze Forestali e Ambientali) e STAL (Scienze e Tecnologie Alimentari). Le valutazioni espresse dalle strutture ospitanti evidenziano un livello di soddisfazione molto elevato, confermando l'efficacia dei percorsi formativi nel favorire l'acquisizione di competenze tecniche, professionali e trasversali coerenti con le esigenze del mondo del lavoro. Per il Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (SFA L25), l'analisi delle valutazioni relative ai 6 tirocini svolti evidenzia un quadro estremamente positivo, caratterizzato da giudizi prevalentemente collocati nella fascia più elevata sia per le competenze comportamentali e relazionali sia per le capacità organizzative e professionali. Con riferimento alle attitudini comportamentali e

relazionali, emergono risultati particolarmente significativi per motivazione, disponibilità all'ascolto e all'apprendimento, puntualità, senso di responsabilità e attitudine ai rapporti interpersonali, che ricevono esclusivamente valutazioni nella categoria più alta. Anche la capacità di lavorare in team e il senso pratico presentano livelli molto elevati di apprezzamento, a testimonianza della capacità degli studenti di inserirsi efficacemente nei contesti operativi e di collaborare con le diverse figure professionali presenti nelle strutture ospitanti. Anche sul piano delle competenze professionali i risultati appaiono particolarmente incoraggianti. La comprensione delle attività svolte nell'area di inserimento e l'interesse dimostrato verso le attività affidate ottengono valutazioni pienamente positive, indicando un forte coinvolgimento e una buona capacità di integrazione nel contesto lavorativo. Le valutazioni relative alle conoscenze tecniche di base, alle conoscenze acquisite durante il tirocinio, al livello di efficienza raggiunto e alla flessibilità mentale confermano una preparazione complessivamente solida e adeguata alle richieste delle realtà ospitanti. L'unico aspetto che evidenzia un margine di miglioramento riguarda la capacità di analisi e lo spirito critico, che, pur mantenendosi su livelli ampiamente positivi, suggeriscono l'opportunità di rafforzare ulteriormente nel percorso formativo le attività orientate allo sviluppo dell'autonomia decisionale, delle capacità interpretative e del problem solving. Nel complesso, i risultati confermano l'elevata qualità del percorso formativo di SFA L25, capace di fornire agli studenti non solo solide competenze tecnico-professionali, ma anche quelle capacità relazionali, organizzative e comportamentali che rappresentano oggi elementi fondamentali per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 3 all'O.d.g - Varie ed eventuali.

Il Coordinatore invita i componenti del Consiglio a comunicare tempestivamente alla Presidenza del Corso di Studi eventuali programmi, iniziative ed eventi pianificati nell'ambito delle attività didattiche, divulgative e di terza missione, al fine di garantirne la necessaria programmazione e la massima valorizzazione istituzionale per l'anno accademico 2026/2027.

Alle ore 09:45, avendo esaurito gli argomenti di discussione all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta. Il presente verbale viene letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario

Prof. Giuseppe Badagliacca

Il Coordinatore

Prof. Andrea Rosario Proto

Firmato digitalmente da: Andrea Rosario Proto
Organizzazione: UNIVERSITAMEDITERRANEA/00163260805
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del
certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è
rilasciato. The certificate holder must use the certificate only
for the purposes for which it is issued.
Data: 28/09/2026 09:14:18